

L'AVVERSARIA La compagine veneta, ora al quarto posto, è tornata in alto sotto la guida di Piazza e la spinta della diagonale Ricardinho-Fei

Sisley, fuoriclasse e.. nobiltà



ALL'ANDATA Il muro di Horstink e Kohut si oppone a Rivaldo (Occhinegro)

□ Di nuovo in alto. La Sisley Treviso, in ottica playoff, è in piena lotta per occupare il miglior piazzamento possibile in classifica. Attualmente è quarta con 46 punti (17 vittorie e 5 sconfitte di cui due contro Cuneo e Modena).

Gli orgranata hanno chiuso il girone d'andata con 29 punti e in quello di ritorno, finora, ne hanno collezionato ben 17 anche se recentemente hanno accusato un piccolo calo di rendimento conquistando solo cinque punti in quattro partite. Il sestetto di coach Piazza, quest'anno al debutto come primo allenatore, è reduce da una facile vittoria esterna per 3-0 contro il fanalino di coda Pineto (dopo aver vinto il primo set ai vantaggi).

Il punto di forza della Sisley è senza dubbio la diagonale palleggiatore-opposto, composta da due autentici fuoriclasse come il brasiliano Ricardinho ed il nazionale italiano Fei (attualmente, con 372 punti e 52,2 % in attacco è al sesto posto della classifica dei migliori realizzatori).

Per numero di attacchi vincenti i trevigiani sono al secondo posto della classifica a squadre e sempre al secondo posto per muri vincenti (Bontje è settimo nella classifica individuale). In quest'ultimo fon-

damentale tutti i giocatori sono in grado di incidere. Nella gara di andata per 3-1 al Palamazzola emersero l'inesperienza dei due giovani innesti De Togni (centrale) e Maruotti (schiacciatore) che, però, partita dopo partita hanno trovato sicurezza nei propri mezzi.

Alla vigilia del match per la Sisley ha parlato il "fenomeno" Samuele Papi, troppo esperto per lasciarsi andare a facili illusioni.

«Stiamo tornando a girare come dobbiamo anche fisicamente - spiega - . Dopo aver recuperato appieno i vari infortunati, la squadra sta crescendo. Ci alleniamo bene, con serenità e tanta grinta: adesso è venuto il momento di mettere fieno in cascina raccogliendo punti per la classifica, prima della volata finale: per questo, anche contro Taranto serviranno freddezza e concentrazione, perché non possiamo permetterci alti e bassi all'interno del match».

Papi invita i compagni a non sottovalutare la Prisma. «I nostri avversari - spiega - verranno al Palaverde senza pressioni particolari. Una situazione che li mette nella condizione di poter sfruttare ogni nostro errore; più eviteremo questi rischi e più facilmente riusciremo ad imporre il nostro ritmo partita».

